

Prot. n. 170/25
Roma, 17 ottobre 2025

Al Gabinetto del Ministero della Cultura
gabinetto@cultura.gov.it

Al Dipartimento Affari generali
Direzione generale Risorse umane e organizzazione
diag@cultura.gov.it
dg-or@cultura.gov.it

e, p.c.,
Alla Corte dei conti
Sezione centrale di controllo di legittimità sugli atti del Governo
e delle Amministrazioni dello Stato
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'Istruzione e del Merito,
del Ministero dell'Università e ricerca e del Ministero della Cultura
controllo.leg.min.istruz.uni.cult@corteconti.it

Oggetto: Incarichi dirigenziali di II fascia. Richiesta di informazioni e chiarimenti

Sono pervenute alla scrivente sigla sindacale segnalazioni relative alla mancata registrazione da parte della Corte dei conti dei decreti di incarico di alcuni dirigenti di II fascia. La problematica concernerebbe specificamente i dirigenti assegnati da codesto Ministero alla direzione di uffici fuori dalla "cinquina" delle preferenze espresse dai medesimi in esito alla procedura di interpello di cui alla circolare del 26 maggio u.s.

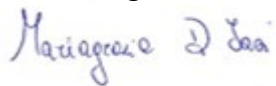
Parimenti, risulta che non sarebbero ancora passati in registrazione i provvedimenti di incarico dei dirigenti di II fascia assegnatari di alcune posizioni opzionate anche dai dirigenti di cui sopra (Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia, fra gli altri).

Risulta inoltre che le competenti Direzioni generali di codesto Ministero non hanno dato riscontro alla richiesta di indicazioni sul comportamento da tenere con riferimento ai delicati profili di validità giuridica degli atti amministrativi che, *medio tempore*, sono stati sottoscritti nello svolgimento del nuovo incarico e che risultano già generatori di effetti.

Tale prolungata inerzia espone i dirigenti in questione a una grave situazione di incertezza, lasciandoli all'oscuro circa lo stato dei procedimenti amministrativi in corso e delle possibili ripercussioni sulla loro responsabilità.

Nel segnalare quanto sopra, ritenendo l'assenza di indicazioni e di attenzione, lesiva della dignità dei dirigenti in parola, che stanno svolgendo il regolare servizio nelle sedi assegnate e che viepiù risultano destinatari della sola retribuzione tabellare (equiparati, *de facto*, a dirigenti privi di incarico), si invitano gli Uffici in indirizzo a voler fornire tempestive informazioni sullo stato dei procedimenti e a pronunciarsi esplicitamente in atti ufficiali circa la validità giuridica e l'efficacia degli atti amministrativi già sottoscritti dai dirigenti interessati.

Il Segretario Nazionale Sez. Ministeri
Mariagrazia Di Iasi



Il Presidente
Stefano Di Leo

